

Vela Grande spettacolo nelle acque del Golfo con l'Italia Cup, cui hanno preso parte 353 timonieri

Regolo, Baruzzi e De Regis trionfano a Follonica

FOLLONICA - Apertura alla grande per la stagione 2008 della classe Laser. Alla prima nazionale valida per l'Italia Cup erano iscritti 353 timonieri distribuiti sui tre rig tradizionali dei Laser con i Radial e i 4.7 divisi in batterie mentre il rig olimpico standard ha regatato in flotta unica. Nella classe Standard ha vinto Michele Regolo (Gdf); nella Radial Marco Baruzzi (Maderno); nella Radial femminile Beatrice De Regis (Castiglione); nell'under 15 Federico Tani (Vela); nell'under 18 Alessandro Marega (Svoc); nello junior femminile Elisa Magalotti (Cv Roma).

Una spolverata di stranieri (da Svizzera, Lituania, Irlanda, Finlandia e San Marino) ha anche dato un aspetto internazionale all'evento. La manifestazione tornava a Follonica dopo tre anni ancora organizzata dall'LnI Follonica in collaborazione con il Cn Follonica e il Comitato Circoli Costa Etrusca e con il fattivo supporto del Circolo Cala Violina, del Circolo Sub, della Protezione Civile e

della Cri locale. Tre giorni di regata e sei prove disputate con condizioni meteo assai diversificate che hanno permesso a tutti di esprimersi al meglio delle proprie caratteristiche.

Nella giornata di sabato vento un po' instabile e debole ha permesso una sola prova comunque regolare. Domenica un discreto scirocco sui 4-6 m/s e molto stabile ha permesso al Comitato di regata tre belle prove recuperando in pieno il programma.

Lunedì le finali e i concorrenti, con le flotte Gold e Silver risultate dopo le prime quattro prove, hanno infine trovato sul campo un vento da 180° variabile da 6 a 9 m/s con onda formata e due prove dure pienamente degne di una finale. Dopo le recenti modifiche della normativa federale sull'assistenza imponente è stato lo sforzo organizzativo in mare: l'organizzazione ha fornito 5 mezzi per le operazio-

ni tecniche, 30 mezzi per l'assistenza e sono stati infine accreditati per l'assistenza 4 mezzi di istruttori mentre altri 25 sono stati autorizzati ad assistere in mare alle regate. Ottima e apprezzata l'organizzazione generale e l'operato dei comitati di regata e giuria diretti rispettivamente da Fabio Barraso (da Genova) e Mauro Marussi (da Trieste).

I locali sono forse stati meno brillanti di altre volte ma comunque hanno ben figurato con Stefano Meciani e Marco Montis nei primi quindici dello Standard Olimpico, con Matteo Merlini 10° nei 4.7 dove si sono distinti anche Andrea Rosi e Andrea Barbaro, entrati nella finale Gold, mentre Francesco Gemignani era alla sua prima esperienza in regate nazionali; nei Radial Riccardo Montis ha centrato l'ingresso in Gold mentre Filippo Ricceri e Sivia Minuti, pur con buone prove si sono dovuti accontentare della finale Silver.